

Dopo un lungo e intenso confronto, raggiunto l'accordo tra PCI e PSI su programmi e assetto delle giunte

Oggi Gabbuggiani sarà sindaco

Verrà eletto nel corso della seduta in Palazzo Vecchio che vedrà anche la nomina dei rappresentanti della nuova giunta
L'intesa a poche ore dalla convocazione del consiglio - Gli organismi dei partiti decideranno i nomi degli assessori

Ormai è fatta: proprio all'ultimo minuto, ma la maggioranza di sinistra ritorna in Palazzo Vecchio come nel '75. E alla sua guida, come nel '76, ci sarà il compagno Elio Gabbuggiani. Ci sono voluti tre mesi ma le delegazioni del PCI e del PSI sono riuscite a guidare in porto un accordo politico e programmatico che consente di continuare quell'esperienza di governo che la città, l'8 giugno, ha giudicato positivamente.

La battaglia di arresto registrata dalle trattative nei giorni scorsi è stata superata sul filo di lana, poche ore prima della convocazione, in Palazzo Medici Riccardi, dell'assemblea provinciale, le cui sorti politiche sono sempre state legate a doppio filo con quelle di Palazzo Vecchio. L'incontro decisivo è stato quello, durato poco più di un'ora, che ha avuto luogo ieri mattina tra i due segretari delle federazioni, Michele Ventura per il PCI e Ottaviano Colzi per il PSI.

Nel primo pomeriggio le delegazioni si sono nuovamente incontrate ma soltanto per sancire ufficialmente l'intesa e sottoscrivere il documento politico programmatico che verrà reso noto oggi. Per questa mattina sono previste ulteriori riunioni degli organismi dirigenti dei due partiti che debbono mettere a punto la scaletta dei nomi da inserire in quella già fatta, e che ritornano in questa stessa pagina, della distribuzione degli assessorati.

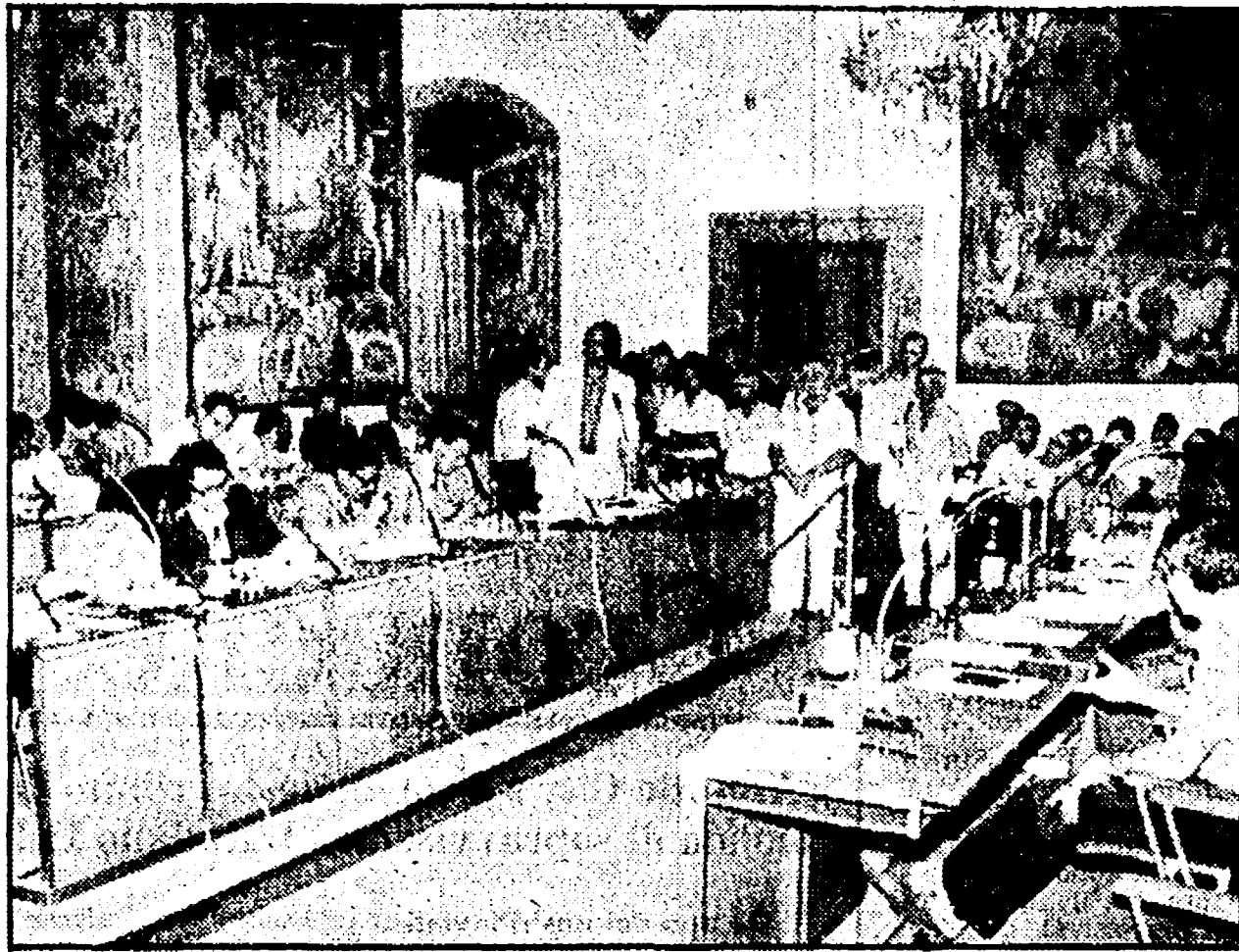
L'ultimo nodo della discussione, sciolto appunto proprio ieri dopo un intenso lavoro dei due partiti e qualche contatto informale tra via Alamanni e via Rosselli, è stato quello dell'«alternanza» alla carica di sindaco. Nel documento politico programmatico la questione viene risolta in poche righe: «La pari dignità politica tra PCI e PSI — si legge testualmente — si realizza anche attraverso la concreta affermazione del principio dell'alternanza alla carica di sindaco come alla guida di altri grandi enti. Con questo spirito PCI e PSI concordano di fare lungo le verifiche programmatiche e politiche ogni qualvolta esse si rendano necessarie. Ciò premesso i gruppi consiliari del PCI e del PSI, sulla base di questa dichiarazione programmatica propongono al consiglio comunale la elezione a sindaco del compagno Elio Gabbuggiani».

Gabbuggiani (in qualità di consigliere anziano, dato che ha scelto negativamente la riserva avanzata dopo la sua elezione il 5 agosto con i soli voti del gruppo comunista) presiederà, come è tradizione, il consiglio comunale che si riunirà oggi per eleggere il primo cittadino e la giunta, nel salone dei Dugento alle 17.30.

S. C.



A sinistra, il compagno Gabbuggiani che oggi verrà riconfermato sindaco, a fianco, un momento del consiglio provinciale di ieri



Parlano i protagonisti della trattativa: «Ora al lavoro sui problemi della città»

I commenti e le valutazioni nelle parole del sindaco Elio Gabbuggiani, del segretario della Federazione comunista compagno Michele Ventura e di Ottaviano Colzi segretario provinciale del PSI

E una volta tanto fa il sorriso, clima disteso, anche se vivacizzato dall'attesa che rende sempre «calde» le viglie. Sia in via Alamanni che in via Rosselli, dove hanno sede le federazioni del PCI e del PSI. I commenti del «dopo accordo» sono di questo tenore: ha vinto la sinistra, ha vinto il senso di responsabilità. Il confronto può continuare in termini concreti, senza le asprezze polemiche che qualche volta, in queste settimane aveva raggiunto.

Occhi puntati sul futuro sindaco, Elio Gabbuggiani, che attende ormai solo la riconferma di oggi in consiglio. «Dalla liberazione in poi — dice — è la prima volta a Firenze che una giunta di sinistra succede a una giunta di sinistra. Si riconferma così pienamente quella svolta politica e amministrativa del '75 che fu caratterizzata con l'assunzione da parte della sinistra del governo di larga parte delle grandi città italiane. E' stato questo un fatto saliente degli ultimi anni. D'altra parte il voto dell'8 giugno ha premiato con i suoi risultati la sinistra al governo, per il ruolo che ha svolto nella situazione politi-

ca italiana, per aver coperto spesso vuoti denunciati dagli organi centrali e per aver costituito un punto di riferimento democratico, per lo sviluppo sociale ed economico delle comunità». Sottostazione dunque: «Certamente», conclude il sindaco. «Il segretario della federazione fiorentina del PCI Michele Ventura ha espresso alcuni giudizi sull'accordo subito dopo la conclusione della riunione che ha avuto nella mattinata di ieri con il «collega» socialista Colzi. Ripetiamo in altra parte del giornale una dichiarazione più ampia da lui rilasciata.

Alle domande di molti cronisti presenti nella sede della Federazione del PCI Ventura ha ripercorso in breve le tappe della trattativa, soffermandosi sulla questione dell'«alternanza» e sulla formulazione che è stata inserita nel documento politico e programmatico: «E' un risultato importante — commenta Ventura — una affermazione di principio che non va trascurata. Quanto al dibattito che abbiamo messo in piedi in questi mesi, è evidente che un confronto interno alla sinistra deve essere, come è stato approfondito e dialettico-

co, senza diplomazie. Purtroppo quando discutono PCI e PSI molti parlano subito di frattura, quando lo fanno gli altri partiti si parla solo di «costruttivo dibattito». Due domande: la cultura? «Una rinuncia seria», dice Ventura. E adesso: «Dipende tutto da come si affronteranno i vari problemi ma non credo che questa vicenda avrà altri strascichi».

Distensione anche in casa socialista. Per Ottaviano Colzi questa giunta «deve esprimere al massimo la sua efficienza, e lo sforzo del PSI sarà quello di fare il possibile perché questa efficienza sia superiore a quella delle passate amministrazioni. I rapporti interni alla maggioranza sono soddisfacenti — ha continuato il segretario socialista — anche se non sem-

pre c'è identità di vedute. C'è un equilibrio interno non perfettamente stabile ma «in divenire» e questo è un elemento interessante sia per la maggioranza che per gli altri partiti». Si poteva concludere prima la trattativa: «A questa conclusione — chiude Colzi — si poteva effettivamente arrivare prima».

S. C.

Così saranno suddivisi i quindici assessorati

Bisogna attendere ancora per mettere nero su bianco l'indicazione dell'assessorato il relativo nome del comunista o del socialista che ricoprirà l'incarico. Indirezioni non sono uscite molte negli ambienti degli addetti ai lavori ma per l'elenco ufficiale e completo bisognerà attendere le riunioni degli organismi dirigenti che PCI e PSI hanno convocato per questa mattina. Ormai definita invece è la distribuzione dei vari settori ai due partiti. Qualcosa cambia di mano (la cultura per esempio passa al PSI) un assessorato scompare (l'assistenza, che viene incorporata nella sicurezza sociale, ex sanità), uno ne nasce (la casa). Ma vediamo l'elenco completo. Il PCI

che conta a Palazzo Vecchio 26 consiglieri avrà bilancio e finanze, il personale, Pubblica Istruzione, Urbanistica, pubblica e polizia urbana, sviluppo economico, commercio annona e mercati, ambiente acquedotto ASNU e verde pubblico. In tutto nove incarichi, dieci con il sindaco. Il PSI (con 8 consiglieri) conferma il vice sindaco (delegato anche agli affari generali, ai rapporti con la regione e con l'associazione intercomunale), ottiene gli incarichi alla cultura, Casa, patrimonio e edilizia residenziale pubblica, Lavori pubblici, sport, decentramento servizi demografici e informatica. In tutto sei incarichi.

Era giunta ieri pomeriggio la sala del consiglio provinciale dove erano riuniti 33 dei 36 consiglieri per l'elezione del presidente e della giunta provinciale.

Alla direzione dell'amministrazione provinciale è stato eletto il socialista Renato Righi, 46 anni, già assessore ai problemi dell'igiene e sanità in quell'ente locale nella passata amministrazione. Il comunista Oublesse Conti è stato eletto alla carica di vice presidente, alla quale affiancherà quella di assessore alla cultura e agli affari generali e legali.

La nuova giunta di sinistra ha ottenuto 23 voti su 36. Sono quelli dei consiglieri dei gruppi comunisti e socialisti.

Curiosa la posizione del consigliere socialdemocratico che ha votato contro la giunta, ma si è espresso favorevolmente sul nome del presidente. La seduta è stata aperta dalla lettura di un lungo documento programmatico, sottoscritto dai gruppi politici del PCI e del PSI, nel quale si sottolineano gli impegni più urgenti che l'amministrazione dovrà affrontare e il senso politico dell'accordo rinnovato tra le due forze della sinistra. Con il documento è stata anche illustrata la posizione rispetto al progetto di riforma della autonomia locali. «Si tratta in sostanza — si legge nel documento — di caratterizzare l'impegno della Provincia sul terreno della programmazione economica e territoriale e del riequilibrio fra zone a diverso sviluppo economico e sociale in stretta collaborazione con la Regione ed i

Comuni, singoli o associati».

La ricostruzione della giunta unitaria di sinistra assume un significato importante proprio nel momento in cui l'ente locale intermedio dovrebbe essere ridisegnato nell'ambito della riforma delle

autonomie. Fra i problemi più importanti che l'amministrazione provinciale dovrà affrontare e che sono stati ricordati nel documento unitario, quelli dello sviluppo economico in relazione alla programmazione regionale e con particolare attenzione alla difesa dei livelli di occupazione, quelli della viabilità, dell'edilizia scolastica e dell'inquinamento. Su questo ultimo punto sono stati ricordati gli impegni per i parchi del Monte Giove, del Monte Albano e di Villa Demofonte.

Al voto per la ricostituzione della giunta si è arrivati dopo un intenso confronto fra i due partiti. Al PCI, che ha ottenuto 19 consiglieri su 36 nelle elezioni amministrative dell'8 giugno, cioè la maggioranza assoluta, andranno sei assessorati ed al PSI, che ha ottenuto 4 consiglieri, due assessorati più la presidenza.

I settori di lavoro dei vari assessorati dovrebbero essere assegnati nella prima riunione di giunta ma sono comunque già noti: al partito comunista dovrebbero spettare gli assessorati alla cultura, affari generali e legali, alle finanze, economico, coordinamento e investimenti, lavori pubblici, trasporti e parchi.

Altho Nucchi (PCI), assessore all'industria, commercio, artigianato e turismo, si occuperà di personale e servizi sociali.

Fosco Bettarini (PCI), assessore ai servizi sociali.

Manfredo Masettani (PSI), assessore alla pubblica istruzione e alla formazione professionale.

Alfiero Pretelli (PSI) assessore all'agricoltura, forestazione, bonifica, caccia e pesca.

Comunisti e socialisti guideranno insieme anche la Provincia: eletta con 23 voti la nuova giunta

Renato Righi (PSI) è stato eletto presidente - Vicepresidente il comunista Oublesse Conti Al PCI, che con 19 consiglieri dispone della maggioranza assoluta, andranno sei assessorati. Due, più la presidenza, al PSI. I punti centrali del documento unitario sottoscritto dai due partiti della sinistra - La curiosa posizione del rappresentante socialdemocratico

Così ripartiti gli incarichi

Questa la composizione della nuova giunta provinciale di Firenze: Renato Righi (PSI), presidente assessorato ai problemi urbanistici e ambientali; Oublesse Conti (PCI), vice presidente assessorato alla cultura e affari generali e legali; Massimo Papini (PCI), assessore al bilancio, alle finanze, economico, coordinamento e investimenti; Franco Fantini (PCI), assessore ai lavori pubblici, trasporti e parchi; Altho Nucchi (PCI), assessore all'industria, commercio, artigianato e turismo; Gerardo Paol (PCI), assessore al personale; Fosco Bettarini (PCI), assessore ai servizi sociali; Manfredo Masettani (PSI), assessore alla pubblica istruzione e alla formazione professionale; Alfiero Pretelli (PSI) assessore all'agricoltura, forestazione, bonifica, caccia e pesca.

Inoltre al presidente sono stati delegati i problemi urbanistici e ambientali.

d. p.

In piazza della Repubblica

Arrestati in un bar: spacciavano morfina

Una ragazza napoletana e un giovane di Milano - Trovate 31 fiale - Altre 19 le avevano vendute a 5000-7000 lire l'una

Offrivano in vendita fiale di morfina a 5.000 e 7.000 lire l'una. Il traffico si svolgeva alla luce del sole, anzi alla luce del neon di un noto locale del centro, il Bar Giubbe Rosse di piazza della Repubblica fino a quando non sono intervenuti alcuni agenti della mobile e del nucleo operativo dei carabinieri. Gli spacciatori, una ragazza e un giovane, Cecilia Roselli, 20 anni, di Roma e Federico Stanislao Bulak, 30 anni, di Milano, sono stati arrestati proprio mentre vendevano gli stu-

pefacenti come se offrissero caramelle. Al momento dell'arresto avevano già venduto diciannove fiale, altre 31 sono state invece rinvenute sull'auto della coppia, una Alfa Sud parcheggiata in piazza San Firenze.

Poi uscivano per rientrare qualche minuto dopo e consegnare la roba». L'andrievani ha finito per richiamare l'attenzione del brigadiere Cervino che assieme ad alcuni carabinieri ha bloccato la coppia. Bulak e la Roselli sono stati denunciati per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Altri due studenti Tiziana Bassi, 25 anni e Biagio Castilletti, 23 anni, sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo operativo al termine di una perquisizione nel loro appartamento a Carbonile di Peltago. I militari hanno infatti sequestrato ai due due etti e diciotto grammi di hascisc.

g. s.



In giro per l'Europa lo spettacolo fiorentino di Kantor

In questi giorni è in corso la tournée all'estero dello spettacolo di Tadeusz Kantor «Wielopole Wielopole», che prodotto dal teatro regionale toscano e dal Comune di Firenze e realizzato dal teatro Cricot 2 di Cracovia, ha debuttato a Firenze nello scorso mese di giugno nel teatro di via Santa Marta dove Kantor e il suo Cricot 2 avevano lavorato durante la scorsa stagione.

«Wielopole Wielopole» ha iniziato la tournée al festival internazionale di Edimburgo e da oggi lo spettacolo sarà a Londra, al Riverside Studios, fino al 14 settembre. Appena rientrerà in Italia, il Cricot 2 riproporrà a Firenze «La classe morta» fino ai primi giorni di ottobre, per poi riprendere la tournée al festival d'autore a Parigi, dove «Wielopole Wielopole» si replicherà fino al 18 ottobre. Quindi lo spettacolo sarà presentato in Polonia, a Varsavia e a Cracovia nel prossimo novembre.

Dal mese di gennaio del prossimo anno inizierà la tournée di «Wielopole Wielopole» in Italia: Milano, la già annunciata ripresa a Firenze, Roma. Finalmente è prevista una tournée in Italia da «La classe morta» nei mesi di febbraio e marzo.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE
Piazza San Giovanni 20r; via Ginori 50r; via delle Scaie 49r; piazza Dalmazia 24r; via G.P. Orsini 27r; via di Brozzi 282/a/b; via Starnini 41r; Int. Staz. S.M. Novella; piazza dell'Industria, viale Calatafiumi; Borgognisanti 40r; via G.P. Orsini 107r; piazza delle Cure 2r; via Senese 200r; via Calzaiuoli 7r; viale Guidoni 89r.

CHIESA
VIA DEL QUARLONE
Fino a sabato prossimo per lavori di manutenzione alla rete centrale di sollevamento di Palazzo Strozzi, la via del Quarlone resterà chiusa al traffico veicolare nel tratto compreso fra via Pasquelli e via della Loggia.

TASSE COMUNALI
Entro il 20 settembre prossimo i contribuenti devono denunciare i singoli cessi assoggettabili per l'anno 1981 alle imposte e tasse istituite dal comune. Coloro che sono compresi nei ruoli delle imposte, tasse e contributi comunali per l'anno 1980 sono esonerati dalla denuncia quando le condizioni di tassabilità siano rimaste invariate.

DOMANI NIENTE ACQUA
Nella mattinata di domani, per lavori di manutenzione alla collaborazione tra la Francia e la Toscana.

ISCRIZIONI
SCUOLA ORTOFONICA
Fino al 30 settembre prossimo sono aperte le iscrizioni ai corsi biennali di Specializzazione presso la scuola Magistrale Ortofrenica, accessibili a tutti gli insegnanti di scuola materna, elementare e secondaria. Per informazioni rivolgersi alla segreteria.

CONCORTO A CARA PALLA
Stasera alle 21 nell'ambito delle manifestazioni di «Caro Palla» si terrà in piazza Santo Spirito, il concerto «Lizard Festival», per chitarra acustica. Lizard è il nome di una nuova etichetta discografica indipendente, autogestita e autoprodotta, specializzata in incisioni per chitarra acustica.

CONSOLE FRANCESE IN REGIONE
Il nuovo console di Francia, signora Thérèse Haulpeit-Faurichon, subentrerà nell'incarico alla signorina De Miribel che si è ritirata dall'attività diplomatica per ragioni limiti di età, ha incontrato, ieri mattina, il presidente della Regione Toscana Mario Leone. Nel corso del cordiale colloquio sono stati affrontati numerosi aspetti della collaborazione tra la Francia e la Toscana.

MOSTRE MEDICHE
Per sabato prossimo alle 9 è stata organizzata, per il quartiere 12 una visita guidata alle Mostre Medicee presso la biblioteca Medicea Laurenziana e all'Istituto del Museo di Storia della Scienza. Per le iscrizioni o informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto in via del Ghirlandino 52, telefono 86389.

BANDO DI CONCORSO
Sulla Gazzetta Ufficiale sono stati pubblicati gli estratti dei bandi di concorso per la copertura di 38 e di 17 posti di tecnico esecutivo presso vari istituti. Il termine per la presentazione delle domande scade il 20 settembre prossimo. Per le modalità delle domande e i programmi di esame, gli interessati possono prendere visione dei relativi bandi affissi presso l'Albo del Rettorato, in piazza S. Marco 4 e rivolgersi al servizio personale reparto V.